



AREA AMMINISTRATIVA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
n. 165 in data 25.11.2013

Per ricevuta

ORIGINALE	Responsabile Servizio	COPIA	Responsabile del procedimento	
COPIA	Servizio Finanziario		Gherardi Elena	
X	Adempimenti ex L.190/12, art. 1, c. 32		Adempimenti ex D. Lgs. 33/2013, art. 26, c. 2 e art. 27	

Oggetto: AFFIDAMENTO INCARICO PER LA REDAZIONE DI UNO "STUDIO SULLE GESTIONI ASSOCIATE OBBLIGATORIE (GAO)"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Decreto Presidenziale n. 04 del 30.03.2010, in esecuzione della deliberazione G.E. n. 9/8 del 10.03.2010, è stato confermato responsabile dell'Area Amministrativa della Comunità Montana;
- con deliberazione G.E. n.6/10 in data 11.04.2013 è stato approvato il Piano della Performance Organizzativa e il Piano Esecutivo di Gestione;

Richiamate le deliberazioni:

- del Consiglio Direttivo n 7/14 del 28.05.08 con la quale è stata approvata l'Appendice al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi avente per oggetto "Limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione", trasmessa alla Corte dei conti Sez. della Lombardia con nota n. 7039 del 09.06.08;
- del Consiglio Direttivo n. 4/6 del 11.03.09 con la quale è stata aggiornata l'appendice al Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 25/6/2008 n. 112 convertito nella Legge 6/8/2008 n. 133, trasmessa alla Corte dei conti Sez. della Lombardia con nota n. 3480 del 19.03.09;
- dell'Assemblea n. 3 del 15.02.2013 avente per oggetto: "Bilancio annuale di previsione per l'Esercizio 2013, Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013-2015, Bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015 - Esame ed approvazione";

Considerato che:

- l'art. 19 del Decreto legge n. 95/2012, convertito nella Legge 135/2012 prevede lo svolgimento in forma associata obbligatoria n. 9 funzioni e coinvolge i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, se appartenenti a Comunità Montana;
- questa Comunità Montana con delibera assembleare n. 31 del 08.07.2013 ha stabilito di far ricorso ad uno studio finalizzato ad approfondire la questione delle gestioni associate obbligatorie (GAO) al fine di permettere ai comuni interessati di adempiere al disposto normativo succitato;

Visto il comma 6 dell'art. 7 del D. Lgs 165/2001 e smi, che consente all'Amministrazione per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;

Evidenziato che la prestazione richiesta:

- rientra tra le finalità e competenze di questa Comunità Montana;
- si prefigge il raggiungimento degli obiettivi individuati nelle succitate deliberazioni di Assemblea n. 31 del 08.07.2013 e di GE n. 3 / 31 del 08.10.2013;
- è relativa ad un progetto specifico e determinato di natura temporanea e altamente qualificato;
- avrà durata di quattro mesi dalla data di sottoscrizione del contratto;
- prevede la presenza del professionista presso gli uffici comunitari per almeno una o due giornate alla settimana;
- prevede un'attività di consulenza, studio e ricerca da svolgersi in collaborazione con l'apposita commissione Assembleare oltre che con un referente amministrativo da individuarsi in ciascuno dei 34 Comuni interessati;

- prevede la redazione di un elaborato finale che sviluppi i seguenti punti:
 1. analisi dei modelli organizzativi oggi in atto sul territorio, sia in forma individuale che associata per ciascuno dei Comuni interessati.
 2. declinazione di ciascuna delle 9 funzioni ex l'art. 19 del DL n. 95/2012, in servizi e attività.
 3. analisi dettagliata per ciascuno dei Comuni interessati per rilevare quali servizi/attività tra quelli ricompresi in ciascuna funzione
 - a. siano oggi effettivamente svolti, con quali modalità di gestione e con quali costi (dettagliare in modo analitico costi personale, consulenze, sw, hw, e altri voci di spesa necessarie per l'attuazione di ogni singolo servizio/attività ricompreso nella funzione)
 - b. siano ad oggi non svolti e come sia possibile darne attuazione con quali modalità di gestione e con quali costi (da dettagliare come sopra)
 4. analisi dei dati raccolti e del contesto territoriale e formulazione di proposte di aggregazione funzione per funzione, individuando ambiti ottimali nel rispetto dei parametri stabiliti dall'art. 8 della Lr. n. 22/2011
 5. suddivisione in ambiti ottimali distinti per ciascuna funzione e contenente i seguenti elementi:
 - a. modalità organizzative, anche con riferimento al personale disponibile,
 - b. costo finale complessivo per l'esercizio di ciascuna funzione e per ciascuna zona, completo di valutazione dei benefici e delle eventuali criticità, attraverso la predisposizione di un piano economico con analisi dei costi e delle economie realizzabili (obiettivi e risultati attesi)
 6. redazione della bozza di convenzione per ciascuna funzione nella quale sia prevista la possibilità di delegare alla Comunità Montana lo svolgimento di alcuni dei servizi/attività relativi alla specifica funzione oggetto di convenzione tra i comuni interessati e redazione delle bozze di atti amministrativi eventualmente correlati (es: regolamenti)
 7. disponibilità per n. 2/3 incontri con gli amministratori dei comuni interessati c/o sede della Comunità Montana;

Accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente sia per i carichi di lavoro in essere sia per carenza della specifica esperienza professionale necessaria per la redazione dello studio di cui trattasi;

Individuata l'Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi, quale soggetto idoneo per svolgere l'incarico in argomento, alla quale è stata richiesta la disponibilità allo svolgimento dello studio di cui trattasi

Visti gli elaborati presentati dalla succitata Università in data 13.11.2013, inerenti:

- la bozza di contratto per o svolgimento di attività di consulenza "Studio di fattibilità sulle gestioni associate obbligatorie", allegata sub A;
 - proposta di studio sulle gestioni associate obbligatorie, allegata sub B;
- registrati al protocollo dell'Ente i al n.10162 in data 15.11.2013, comportanti una spesa onnicomprensiva di €15.000,00 (comprensiva di IVA, oneri previdenziali ed assistenziali e rimborso spese per accessi e spostamenti presso le sedi dei Comuni interessati e della Comunità Montana);

Visto il vigente Regolamento per l'acquisto di beni e servizi in economia, art. 3, c.1, lett. w) e art. 5, c.8;

Dato atto che:

- l'art. 125, comma 11, ultimo capoverso, del D. Lgs n.163/2006 consente l'acquisizione di beni e servizi in economia tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00;
- l'operatore economico in argomento possiede i requisiti morali, tecnici ed economici prescritti per le prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente;

Evidenziato che:

- nella succitata bozza di contratto sono stati determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- la spesa di complessivi € 15.000,00 trova copertura nel bilancio c.e. sull'intervento n. 2010506/2 e risulta finanziata con risorse provenienti dal Consorzio BIM (ex deliberazione della Giunta Esecutiva n. 2/36 del 12.11.2013) per cui la stessa non rientra nel computo dei tetti di cui all'art. 6, comma 7, del DL 78/2010, convertito in Legge con L. n. 122 del 2010 (ex Deliberazione N.7/CONTR/11 del 07/02/2011 della Corte dei Conti a Sezioni riunite: "...le spese per studi e consulenze alimentate con risorse provenienti da enti pubblici o privati estranei all'ente affidatario, non devono computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito in legge con la legge n. 122 del 2010.");

Acquisito il parere del Revisore dei conti registrato al protocollo dell'Ente in data 25.11.2013 al n.10613 (ex art.1, comma 42, L. 311/2004)

DETERMINA

1. di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 125 c. 11, ultimo capoverso, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, all'Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi, C.F. 80004350163 e P.IVA 01612800167, l'incarico per la redazione di uno "Studio sulle Gestioni Associate Obbligatorie" per i seguenti comuni dell'ambito territoriale della Valle Brembana: Algua, Averara, Bliello, Bracca,

- Branzi, Camerata Cornello, Carona, Cassiglio, Comalba, Costa Serina, Cusio, Dossena, Foppolo, Gerosa, Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio De' Calvi, Olmo al Brembo, Oltre il Colle, Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, Santa Brigida, Sedrina, Serina, Taleggio, Ubiale Clanezzo, Valleve, Valnegrà, Valtorta, Veduggio, di cui alle premesse, secondo le modalità specificate negli allegati A (contratto) e B (proposta di Studio) al presente provvedimento e comportante una spesa onnicomprensiva di €. 15.000,00
2. di approvare lo schema di contratto per lo svolgimento di attività di consulenza "Studio di fattibilità sulle gestioni associate obbligatorie", allegato sub A e la proposta di studio sulle gestioni associate obbligatorie, allegata sub B;
 3. di impegnare la spesa complessiva pari a €. 15.000,00 (comprensiva di IVA, oneri previdenziali ed assistenziali e rimborso spese per accessi e spostamenti presso le sedi dei Comuni interessati e della Comunità Montana, ecc.) sull'intervento n. 2010506/2;
 4. di dare atto che la spesa di cui sopra non è da computarsi nell'ambito dei tetti di cui all'art. 6, comma 7 del D.L. n. 78 del 2010, convertito in legge con la legge n. 122 del 2010, in quanto finanziata con risorse provenienti dal Consorzio del Bacino Imbrifero Montano (BIM) del Lago di Como e Fiumi Brembo e Serio;
 5. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento, completo di allegati, all'albo on-line dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente";
 6. di trasmettere la presente determinazione alla Corte dei Conti ai sensi dell'ex art. 1, comma 173 della L. 266/05 e s.m.i.;
 7. di incaricare la Responsabile del procedimento rag. Gherardi Elena per tutti gli adempimenti conseguenti il presente provvedimento;
 8. di dare atto che la presente determina:
 - è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione;
 - viene comunicata, per conoscenza, alla Giunta esecutiva per il tramite del segretario dell'Ente;
 - viene trasmessa in copia alla Responsabile del procedimento
 - viene pubblicata all'albo on line di questo Ente per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
 - viene inserita nel fascicolo delle Determinine tenuto presso il Servizio

Piazza Brembana, 25 novembre 2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Begnini dott. Mauro)

REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario attesta l'auto controllo preventivo di regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa sull'intervento sopraindicato in base alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Responsabile del Servizio Finanziario

Piazza Brembana, 25/11/13

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

Il sottoscritto attesta che copia della presente determinazione viene affissa all'Albo Comunitario a partire dal giorno **28 NOV 2013** e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Piazza Brembana, **28 NOV 2013**

L'incaricato





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
Department of Management, Economics and Quantitative Methods

CONTRATTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI CONSULENZA “STUDIO DI FATTIBILITA' SULLE GESTIONI ASSOCIATE OBBLIGATORIE”

Tra

l'Università degli Studi di Bergamo – Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi, C.F. 80004350163, P. IVA 01612800167 (di seguito “Dipartimento”), rappresentato dal suo Direttore Prof. Gianfranco Rusconi, domiciliato per il presente atto presso la sede di Via Dei Caniana, 2 – 24127 Bergamo, ed autorizzato alla stipula del presente atto dall'art.37 comma 2 lett. b) dello Statuto e della deliberazione del Consiglio del Dipartimento in data _____/ con Decreto Direttoriale Prot. N. _____XIV/17 del _____/ Giunta del Centro in data _____;

e

Comunità Montana Valle Brembana (di seguito “Committente”), Cod. Fisc. E P. IVA 02756440166, avente sede legale in Piazza Brembana (BG), via Don Angelo Tondini, 16, legalmente rappresentata dal dott. Mazzoleni Alberto nato a Bergamo il 16.11.1966, Presidente pro tempore, domiciliato per la carica in Piazza Brembana (BG) via Tondini 16;

premesse che

- A. Il Committente ha manifestato la volontà di affidare al Dipartimento una commessa per lo svolgimento di attività di consulenza per la realizzazione di un'attività di analisi sulle gestioni associate obbligatorie dei comuni appartenenti alla Comunità Montana Valle Brembana che si concluderà con la realizzazione di uno “Studio sulle Gestioni Associate Obbligatorie”.
- B. Il Dipartimento possiede al proprio interno le competenze tecnico-scientifiche necessarie per realizzare tale attività.
- C. L'art.66 del D.P.R. 11/7/80 N. 382 consente alle Università di eseguire attività per conto terzi mediante la stipula di contratti di diritto privato; tale normativa è integrata dal vigente Regolamento di Ateneo dell'Università degli Studi di Bergamo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni.

Considerate le premesse, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 OGGETTO DEL CONTRATTO – Il Committente affida al Dipartimento, che accetta, l'esecuzione della commessa per lo svolgimento di attività di consulenza relativa all'individuazione e alla sperimentazione di nuove e/o alternative forme di gestione delle funzioni e dei servizi pubblici locali identificati di concerto tra il Dipartimento e il Committente stesso. Nello specifico dell'intervento, il Dipartimento realizzerà il documento denominato “Studio sulle Gestioni Associate Obbligatorie” con il supporto dei gruppi di lavoro composti dagli amministratori e dal personale amministrativo individuati dal Committente.

L'obiettivo principale dell'attività mira ad approfondire la questione delle gestioni associate al fine di permettere ai Comuni interessati di adempiere al disposto normativo del DL 95/2012 convertito nella Legge 135/2012.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
Department of Management, Economics and Quantitative Methods

Questo obiettivo sarà raggiunto con il supporto del Committente e del personale, degli amministratori e dei Segretari Generali degli enti coinvolti che si impegnano a fornire i dati necessari per la realizzazione dello Studio sulle Gestioni Associate Obbligatorie.

Il Committente si impegna a favorire una collaborazione attiva degli altri enti coinvolti nell'attività oggetto del presente contratto i quali saranno i destinatari nonché i beneficiari dello Studio. La Comunità Montana (il Committente) ricopre il ruolo di ente capofila del gruppo di Comuni interessati composto da (in ordine alfabetico): Algua, Averara, Bello, Bracca, Branzi, Camerata Cornello, Carona, Cassiglio, Cornalba, Costa Serina, Cusio, Dossena, Foppolo, Gerosa, Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio De' Calvi, Olmo al Brembo, Oltre il Colle, Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, Santa Brigida, Sedrina, Serina, Taleggio, Ubiale Clanezzo, Valleve, Valnegrà, Valtorta, Vedeseta.

Lo "Studio sulle Gestioni Associate Obbligatorie" dovrà contemplare:

- Una mappatura e un'analisi dei modelli organizzativi oggi in atto sul territorio, sia in forma individuale che associata, per ciascuno dei Comuni precedentemente individuati.
- La declinazione di ciascuna delle 9 funzioni fondamentali comunali ex art. 19 del Decreto Legge n. 95/2012 in servizi e attività.
- Una analisi dettagliata, per ciascuno dei Comuni interessati, per rilevare quali servizi/attività tra quelli ricompresi in ciascuna funzione siano ad oggi effettivamente svolti (con rilevazione delle modalità di gestione e dei relativi costi); per quei servizi/attività ad oggi non svolti l'analisi dovrebbe, invece, indicare come darne attuazione, individuandone modalità di gestione e previsioni di costi.
- Una analisi dei dati raccolti e del contesto territoriale di riferimento per la Comunità Montana e per i Comuni interessati e una formulazione di proposte di aggregazione funzione per funzione, individuando ambiti ottimali nel rispetto dei parametri stabiliti dall'art. 8 della Legge Regionale n. 22/2011. In particolare, la proposta di suddivisione in ambiti ottimali suddivisi per ciascuna funzione dovrà contenere i seguenti elementi:
 - Modalità organizzative, anche con riferimento al personale disponibile.
 - Stima del costo finale complessivo per l'esercizio di ciascuna funzione zona per zona, completo di valutazione dei benefici e delle criticità, attraverso la predisposizione di un piano economico con analisi dei costi e delle economie realizzabili (obiettivi e risultati attesi).
- Individuazione di alcuni servizi/attività il cui svolgimento potrebbe essere delegato alla Comunità Montana Valle Brembana sulla base dei risultati dell'analisi dei dati raccolti e del contesto territoriale di riferimento.
- Disponibilità per 2/3 incontri con gli amministratori comunali presso la sede della Comunità Montana e incontri di verifica con la Commissione sulle Gestioni Associate Obbligatorie (GAO).

I contenuti e i principali risultati emersi dallo Studio potrebbero essere oggetto di un incontro di presentazione, successivo al momento di consegna dello Studio stesso al committente, a cui parteciperanno i rappresentanti dei Comuni coinvolti nello Studio stesso, nonché altri soggetti individuati dal Committente.

Di comune accordo tra le parti potranno essere identificati altri momenti di presentazione o confronto in merito ai contenuti oggetto del presente incarico.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
Department of Management, Economics and Quantitative Methods

Articolo 2 DIREZIONE E RESPONSABILITÀ - Il Dipartimento svolgerà tale commessa per lo svolgimento di attività di consulenza sotto la direzione della Prof. Aggr. Mariafrancesca Sicilia cui compete la responsabilità della consulenza stessa e dei rapporti con il Committente e che firma per assenso il presente atto.

Per il Committente è responsabile il dott. Begnis Mauro, segretario della Comunità Montana valle Brembana.

Articolo 3 TERMINE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – Le prestazioni contrattuali devono essere eseguite entro quattro mesi con decorrenza dalla data della sottoscrizione.

Tale scadenza può essere prorogata di comune accordo su richiesta scritta e motivata della parte che richiede la proroga, ed ai sensi di legge.

Articolo 4 CONDIZIONI ECONOMICHE E MODALITÀ DI PAGAMENTO - Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni di cui all'art. 1, è determinato in €15.000,00 I.V.A. inclusa.

Tale somma viene versata all'Università degli Studi di Bergamo su presentazione di regolare/i fattura/e assoggettate all'I.V.A., da emettere al termine delle prestazioni contrattuali come da articolo 3 del presente contratto.

I pagamenti sono effettuati dal Committente entro 60 giorni dalla data del ricevimento della fattura.

Le relazioni e tutta la corrispondenza, incluso l'originale della fattura, sono inoltrate al seguente indirizzo:

Comunità Montana Valle Brembana
 Via Don Angelo Tondini, 16 – 24010 Piazza Brembana (BG)
 c.a. Dott. Begnis Mauro

La corrispondenza del Committente verso il Dipartimento è inoltrata al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Bergamo
 Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
 Via Dei Caniana, 2 – 24127 Bergamo
 c.a. Prof. Aggr. Mariafrancesca Sicilia

Articolo 5 PRESTAZIONI PROFESSIONALI ACQUISITE DALL'ESTERNO -

L'Università degli Studi di Bergamo, che assume la piena responsabilità nei confronti del Committente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali e per il mantenimento dell'obbligo di riservatezza di cui al successivo articolo 9, si riserva di acquisire prestazioni professionali di soggetti esterni per le esigenze del contratto.

Articolo 6 UTILIZZO DEL NOME DELL'UNIVERSITÀ - L'Università non può essere citata in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e in particolare a scopi pubblicitari. Il Committente può quindi utilizzare liberamente il nome dell'Università per scopi collegati all'oggetto della commessa citandolo in eventuali presentazioni di memorie a convegni o seminari, pubblicazioni dei risultati o altro, relativi alle attività oggetto del presente contratto.

Articolo 7 DIVULGAZIONE DEI RISULTATI DELLA CONSULENZA - I risultati ottenuti nell'ambito delle attività oggetto del presente contratto rimangono di proprietà del Committente che ne potrà disporre pienamente e liberamente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
Department of Management, Economics and Quantitative Methods

Solo previa esplicita autorizzazione del Committente, l'Università può liberamente utilizzare i risultati della consulenza per la realizzazione di tesi di laurea e di pubblicazioni tecnico scientifiche.

Articolo 8 SICUREZZA ED ASSICURAZIONI – Ciascuna parte provvede alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù del presente contratto, è chiamato a frequentare le sedi d'esecuzione delle attività.

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto, nonché al rispetto del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e della normativa in materia di sicurezza per gli impianti e le attrezzature impiegate.

Articolo 9 – RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI -

L'esecuzione del contratto implica che ciascuna Parte fornisca all'altra informazioni scritte od orali di carattere confidenziale e/o riservato, ossia non pubblicamente accessibili.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- a) dati, fatti, informazioni, notizie in genere su metodiche di produzione, principi di funzionamento, nonché disegni e schizzi, idee o ideazioni in genere, modelli, foto, prototipi in fase di collaudo e/o sperimentazione;
- b) materiale, dati, notizie e informazioni in genere riguardanti mezzi e macchinari, sistemi e/o metodi in via di studio e/o sperimentazione che possono rientrare nell'ambito dell'applicazione della normativa sulla proprietà industriale (D.lgs. n.30 del 10 febbraio 2005 e successive modificazioni) o essere oggetto di eventuali registrazioni di tipo brevettuale.

A tal riguardo, le Parti riconoscono che le suddette "Informazioni", pervenute in qualsiasi forma o supporto, sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite.

Le Parti, altresì, si impegnano per sé e per il proprio personale direttamente coinvolto nelle attività di consulenza, ivi inclusi coloro i quali rientrano nei casi di cui all'Art.5, a:

- far uso delle informazioni esclusivamente ai fini dell'esecuzione della consulenza;
- mantenere la riservatezza sulle informazioni evitando di divulgarle a soggetti diversi dalla parte che le ha concesse nonché ad assumere le necessarie cautele affinché non pervengano a conoscenza di terzi;
- restituire immediatamente le Informazioni all'altra parte, su richiesta della medesima;
- non compiere atti che possano essere di pregiudizio all'utilizzazione economica delle stesse da parte dei legittimi proprietari;

Il personale direttamente coinvolto nell'esecuzione dell'attività, incluso il personale dipendente, dovrà essere previamente informato del carattere riservato delle Informazioni, sottoscrivendo al riguardo una dichiarazione contenente l'impegno a rispettare gli stessi obblighi di segretezza precedentemente indicati.

L'impegno alla riservatezza di cui alle clausole che precedono, sarà per le Parti vincolante, sia durante l'esecuzione che successivamente alla conclusione del contratto, per una durata di 5 anni, salvo estensioni definite congiuntamente per iscritto tra le Parti.

L'eventuale divulgazione è subordinata ad espressa autorizzazione scritta della Parte proprietaria delle Informazioni a meno che le Informazioni stesse siano nel frattempo divenute di pubblico dominio.

Le Parti sono responsabili dei danni che possono derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo, salvo la prova che tale trasgressione si è verificata nonostante l'uso da parte delle Parti contraenti della migliore diligenza in rapporto alle circostanze.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
Department of Management, Economics and Quantitative Methods

Le Parti altresì concordano sin d'ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore al corrispettivo previsto dal contratto.

Articolo 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente contratto, vengano trattati esclusivamente per:

- le finalità del contratto, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata;
- fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, ovvero a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali del Dipartimento/Centro.

Titolari del trattamento sono, rispettivamente, per il Committente il dott. Mazzoleni Alberto, per il Dipartimento è l'Università degli Studi di Bergamo.

Responsabili del trattamento sono, rispettivamente, per il Committente il Sig. Begnis Mauro, per il Dipartimento il Direttore Prof. Gianfranco Rusconi.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. 30/6/2003 n.196 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti).

Articolo 11 RISOLUZIONE E RECESSO - In caso di inadempimento degli obblighi assunti da parte del Dipartimento, il Committente può risolvere il presente contratto previa diffida ad adempiere da comunicarsi mediante lettera raccomandata A.R., ai sensi dell'Art.1454 c.c. Tale diffida deve prevedere per l'adempimento il termine di giorni trenta dalla data di ricezione della medesima.

Il Committente può altresì procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 c.c., qualora il Dipartimento non adempia l'obbligo di riservatezza assunto.

In caso di risoluzione, le attività regolarmente svolte, anche se non ultimate, sono pagate sulla base delle spese già assunte in relazione agli ordinativi emessi ed all'attività lavorativa già svolta dal Responsabile e dai collaboratori.

Resta salvo il diritto del Committente all'azione per il risarcimento del danno, il cui importo non potrà comunque superare quello previsto dal contratto. L'eventuale corresponsione delle somme precedentemente indicate non comporta necessariamente rinuncia all'azione suddetta.

Il Dipartimento può recedere dal presente contratto solo per comprovate gravi cause, sopravvenute indipendentemente dalla volontà del Dipartimento stesso. Il recesso viene comunicato al Committente mediante lettera raccomandata A.R. e lo stesso decorre dal trentesimo giorno successivo al ricevimento. In tale eventualità, le attività regolarmente svolte, anche se non ultimate, sono pagate sulla base delle spese già assunte in relazione agli ordinativi emessi ed all'attività lavorativa già svolta dal Responsabile e dai collaboratori.

Il Committente ha il diritto di recedere dal contratto in ogni momento ed in qualsiasi stato d'avanzamento delle attività. In questo caso le attività saranno compensate dal Committente secondo quanto previsto nel paragrafo precedente e, a titolo di completa e definitiva tacitazione, sarà inoltre corrisposto un compenso pari al 10% della differenza tra l'importo contrattuale e l'importo delle attività eseguite determinate con le modalità precedentemente indicate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
Department of Management, Economics and Quantitative Methods

Articolo 12 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE - Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente contratto.

Per qualsiasi eventuale controversia non risolvibile in via bonaria, l'unico ed esclusivo foro competente sarà quello di Bergamo (art.25 cpc).

Articolo 13 ONERI FISCALI - Le spese di bollo del contratto sono a carico del Committente ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 642/72.

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt.5 e 39 del D.P.R. 131/86.

Articolo 14 CLAUSOLE VESSATORIE/DISPOSIZIONE FINALE - Il presente contratto è stato oggetto di specifico esame e negoziazione tra il *Dipartimento/Centro* ed il Committente. Non trovano pertanto applicazione le disposizioni previste dagli artt. 1341 e 1342 del codice civile, avendo le Parti piena e consapevole conoscenza di tutti gli impegni ed obblighi rispettivi, che sono stati valutati ed assunti in piena libertà.

GR/sf

PER L'UNIVERSITA'

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
 (Prof. Gianfranco Rusconi)

IL RESPONSABILE LE SCIENTIFICO
 (Prof. Aggr. Mariafrancesca Sicilia)

PER LA COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
 (dott. Alberto Mazzoleni)

IL RESPONSABILE
 (dott. Mauro Begnis)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
Department of Management, Economics and Quantitative Methods

Proposta di Studio sulle gestioni associate obbligatorie

Bergamo, 13 novembre 2013

Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e
metodi quantitativi – Comunità Montana Valle
Brembana

Obiettivi della ricerca

- Realizzare uno “Studio sulle gestioni associate obbligatorie” con il supporto dei gruppi di lavoro composti dagli amministratori e dal personale amministrativo dei Comuni coinvolti
- Gli obiettivi dello Studio saranno:
 - Mappare e analizzare i modelli organizzativi oggi in atto sul territorio, sia in forma individuale che associata, per ciascuno dei Comuni appartenenti alla Comunità Montana Valle Brembana.
 - Declinare ciascuna delle 9 funzioni fondamentali comunali ex art. 19 del Decreto Legge n. 95/2012 in servizi e attività.
 - Rilevare e analizzare, per ciascuno dei Comuni coinvolti, di quali servizi/attività tra quelli ricompresi in ciascuna funzione siano ad oggi effettivamente svolti (con rilevazione delle modalità di gestione e dei relativi costi); identificazione di come dare attuazione (in termini di individuandone modalità di gestione e previsioni di costi) per quei servizi/attività ad oggi non svolti.
 - Formulare proposte di aggregazione dei suddetti servizi/attività funzione per funzione, individuando ambiti ottimali nel rispetto dei parametri stabiliti dall’art. 8 della Legge Regionale n. 22/2011tenendo conto dei seguenti elementi:
 - Modalità organizzative, anche con riferimento al personale disponibile.
 - Stima del costo finale complessivo per l’esercizio di ciascuna funzione zona per zona, completo di valutazione dei benefici e delle criticità, attraverso la predisposizione di un piano economico con analisi dei costi e delle economie realizzabili (obiettivi e risultati attesi).
 - Individuare alcuni servizi/attività il cui svolgimento potrebbe essere delegato alla Comunità Montana Valle Brembana sulla base dei risultati dell’analisi dei dati raccolti e del contesto territoriale di riferimento.

Proposta di fasi di lavoro e tempistiche

1° MESE

2° MESE

3° MESE

4° MESE

sett. 1 sett. 2 sett. 3 sett. 4 sett. 1 sett. 2 sett. 3 sett. 4 sett. 1 sett. 2 sett. 3 sett. 4

Raccolta documentale



Colloqui e interviste



Redazione Studio sulle

GAO:

Mappatura dei contesti organizzativi attuali

Analisi dei dati raccolti

Individuazione di ambiti e servizi ottimali



Consegna dello Studio



Presentazione dello Studio



Il metodo di lavoro

- La Comunità Montana e i Comuni coinvolti nella ricerca (di seguito elencati) collaboreranno con i ricercatori, al fine di:
 - Individuare un referente, presso ciascun ente
 - Individuare e recuperare il materiale documentale indispensabile per lo sviluppo dell'analisi
 - Fornire le indicazioni e i contatti utili all'effettuazione di interviste e colloqui
 - Definire degli incontri di presentazione dei risultati della ricerca

Enti coinvolti

Comunità Montana Valle Brembana, Comuni di: Algua, Averara, Blello, Bracca, Branzi, Camerata Cornello, Carona, Cassiglio, Cornalba, Costa Serina, Cusio, Dossena, Foppolo, Gerosa, Isola di Fondra, Lenna, Mezzoldo, Moio De' Calvi, Olmo al Brembo, Oltre il Colle, Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, Santa Brigida, Sedrina, Serina, Taleggio, Ubiale, Clanezzo, Valleve, Valnegrà, Valtorta, Veduggio

La raccolta documentale, i colloqui e le interviste

- Documenti necessari (per ogni Comune):
 - Bilancio di Previsione 2013, 2012, 2011, 2010
 - Conto del Bilancio 2012, 2011
 - Regolamenti vigenti (ad es. Imposte e tasse, Personale, Raccolta Rifiuti, etc.)
 - Statuto Comunale
 - Inventario beni
 - Ultimo PGT approvato
 - Convenzioni in corso
 - Dotazione organica, organigramma, etc.
 - Obiettivi assegnati ai vari responsabili
 - Altri documenti dietro specifica richiesta da parte dei ricercatori
- Colloqui e interviste: potrebbero essere fissati colloqui/interviste con i responsabili dei servizi oggetto d'analisi e con il personale dipendente degli enti al fine di integrare le informazioni raccolte tramite l'analisi documentale. In particolare, verranno condivisi con il gruppo di lavoro dei questionari semi-strutturati che permetteranno di individuare compiti, responsabilità e competenze di ciascun dipendente.

Gruppo di lavoro e contatti

Università degli Studi di Bergamo

Dipartimento di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi

■ Prof.ssa Mariafrancesca Sicilia
mariafrancesca.sicilia@unibg.it

■ Prof.ssa Giovanna Galizzi
giovanna.galizzi@unibg.it

■ Dott.ssa Silvia Rota (referente)
silvia.rota@unibg.it

Cell. 333 8301870

Ufficio: 035 2052652